

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : CALDOFIX-2 RESIN
UFI : XYR2-205F-P00F-0SP4
Cat. No. : 40200085, 50209126
Formato : 1 l
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Per l'incasso e l'impregnazione di campioni materialografici
Zona di Applicazione : Applicazioni professionali.

Usi da evitare

Nessun elemento identificato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Struers ApS
Pederstrupvej 84
DK-2750 Ballerup

Telefono: +45 44 600 800

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : struers@struers.dk

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Roma:
Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, Telefono: 06 68593726
M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155, 161, Telefono: 06-49978000
Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, 168, Telefono: 06-3054343
Foggia:
Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, Telefono: 800183459
Napoli:
Romolo Villani, Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, 80131, Telefono: 081-5453333
Firenze:
Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3, 50134, Telefono: 055-7947819



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Pavia:
Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore
Maugeri, 10, 27100, Telefono: 0382-24444
Milano:
Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162,
Telefono: 02-66101029
Bergamo:
Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, 24127,
Telefono: 800883300
Verona:
Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1,
37126, Telefono: 800011858

24 ore al giorno, 7 giorni all'anno

Fornitore

Numero di telefono : +45 44 600 800 (solo durante l'orario d'ufficio)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315
Eye Dam. 1, H318
Skin Sens. 1, H317
Muta. 2, H341
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- Reazione** : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- Conservazione** : Non applicabile.
- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Ingredienti pericolosi** : prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina
2,3-epossipropil neodecanoato
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo diacrilato di esametilene
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.
- Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**
- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.
- Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non applicabile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	REACH #: 01-2119456619-26 CE: 500-033-5 Numero CAS: 25068-38-6 Indice: 603-074-00-8	≥50 - ≤75	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 5% Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 5%	[1]
2,3-epossipropil	REACH #:	≥25 - ≤50	Skin Sens. 1, H317	-	[1]



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

neodecanoato	01-2119431597-33 CE: 247-979-2 Numero CAS: 26761-45-5		Muta. 2, H341 (orale) Aquatic Chronic 2, H411		
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	REACH #: 01-2119490003-49 Numero CAS: 1245638-61-2	≤5	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 540 mg/kg	[1]
diacrilato di esametilene	REACH #: 01-2119484737-22 CE: 235-921-9 Numero CAS: 13048-33-4 Indice: 607-109-00-8	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	M [Acuto] = 1	[1]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.



SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
composti alogenati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Assorbire il materiale versato con sostanze inerti (es. sabbia asciutta o terra) e porre in un contenitore per rifiuti chimici.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E2	200 tonne	500 tonne



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
2,3-epossipropil neodecanoato	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.4 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1965 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.7 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4.2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5.88 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	11.76 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
diacrilato di esametilene	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.66 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	2.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2.77 mg/ kg bw/	Lavoratori	Sistemico



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	DNEL	A lungo termine Per inalazione	giorno 7.2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	24.5 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	Acqua fresca	3 µg/l	-
	Acqua di mare	0.3 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.5 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.5 mg/kg dwt	-
2,3-epossipropil neodecanoato	Acqua fresca	0.0035 mg/l	-
	Acqua di mare	0.35 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	50 mg/l	-
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	Acqua fresca	0.0032 mg/l	-
	Acqua di mare	0.00032 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	1.73 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.173 mg/kg dwt	-
diacrilato di esametilene	Suolo	0.34 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.094 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua corrente	0.0493 mg/kg dwt	-
	Acqua fresca	0.007 mg/l	-
	Acqua di mare	0.001 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	2.7 mg/l	-
	Sedimento di acqua marina	0.049 mg/kg dwt	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione degli occhi/ del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Raccomandato: Guanti in gomma butile. Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Chiaro. Giallastro.
- Odore** : Leggero
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Infiammabilità** : Non disponibile.



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Limite inferiore e superiore di esplosività : Non disponibile.

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 110°C

Temperatura di autoaccensione : Non disponibile.

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

Viscosità : Non disponibile.

Solubilità (le solubilità) :

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Miscibile con acqua : No.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
3-epossipropil neodecanoato	0.11251	0.015				

Velocità di evaporazione : Non disponibile.

Densità relativa : 1.13

Densità di vapore : Non disponibile.

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Commenti Fisici Chimici : Quantità COV: 0 g/l

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti e alcali .

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	11400 mg/kg	-
2,3-epossipropil neodecanoato	DL50 Per via cutanea	Ratto	>3900 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	>9700 mg/kg	-
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2000 mg/kg	-
diacrilato di esametilene	DL50 Per via orale	Ratto	540 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0.41 mg/l	7 ore
	DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Coniglio Ratto	3650 mg/kg >5000 mg/kg	- -

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
CALDOFIX-2 RESIN	13260.0	N/A	N/A	N/A	N/A
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	11400	N/A	N/A	N/A	N/A
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	540	N/A	N/A	N/A	N/A
diacrilato di esametilene	N/A	3650	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	100 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 uL	-
2,3-epossipropil neodecanoato	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 2 mg	-
	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	0.7	-	72 ore
	Pelle - Indice primario di irritazione cutanea (PDII)	Coniglio	0.7	4 ore	72 ore
Acido 2-propenoico, prodotti	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

di reazione con pentaeritritolo					
diacrilato di esametilene	Pelle - Irritante Occhi - Irritante Pelle - Fortemente irritante	Coniglio Coniglio Coniglio	- - -	- - 24 ore 500 mg	- - -

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante
2,3-epossipropil neodecanoato	pelle pelle	Topo Porcellino d'India	Sensibilizzante Sensibilizzante
diacrilato di esametilene	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
2,3-epossipropil neodecanoato	-	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale	Positivo
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
diacrilato di esametilene	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	Negativo - Per via orale - TC	Topo - Maschile	100 mg/kg	-
	Negativo - Per via orale - TC	Ratto - Femminile	1000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	Negativo	-	Negativo	Coniglio	Per via orale: 75 mg/kg NOAEL	-
	-	Negativo	-	Ratto	Per via orale: 200 mg/ kg NOAEL	-
diacrilato di esametilene	Negativo	-	Negativo	Ratto	Per via orale: <750 mg/ kg NOAEL	-
	-	Negativo	-	Ratto	Per via orale: 750 mg/ kg NOAEL	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	Negativo - Per via cutanea	Coniglio	300 mg/kg	-
	Negativo - Per via orale	Ratto	180 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	Cronico LOAEL Per via orale	Ratto	200 mg/kg	4 settimane
	Cronico NOAEL Per via cutanea	Coniglio	12 mg/kg	3 mesi
diacrilato di esametilene	Cronico NOAEL Per via orale	Ratto	75 mg/kg	4 settimane
	Cronico NOAEL Per via orale	Ratto	250 mg/kg	7 settimane

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	Acuto EC50 9.4 mg/l Acqua fresca	Alghe	72 ore
2,3-epossipropil neodecanoato	Acuto EC50 2.1 mg/l Acuto CL50 1.3 mg/l Cronico NOEC 0.3 mg/l	Dafnia - <i>water Flea</i> Pesce	48 ore 96 ore
	Acuto EC50 3.5 mg/l	Dafnia - <i>water Flea</i> Alghe	21 giorni 96 ore
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	Acuto EC50 4.8 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 9.6 mg/l Acuto EC50 12 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> Pesce - <i>Rainbow trout</i> Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	48 ore 96 ore 96 ore
diacrilato di esametilene	Acuto EC50 13 mg/l Acqua fresca Acuto EC50 >100 mg/l Acuto CL50 3.2 mg/l Acqua fresca Acuto NOEC 0.31 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> Micro organismo Pesce - <i>Cyprinus carpio</i> Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	48 ore 3 ore 96 ore 96 ore
	Acuto EC50 2.33 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
	Acuto EC50 2.7 mg/l Acqua fresca Acuto EC50 270 mg/l Acuto CL50 0.38 mg/l Acuto NOEC 0.9 mg/l Acuto NOEC 1.8 mg/l Acqua fresca Cronico NOEC 0.072 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> Micro organismo Pesce - <i>Oryzias latipes</i> Alghe Dafnia - <i>Daphnia magna</i> Pesce - <i>Oryzias latipes</i>	48 ore 30 minuti 96 ore 72 ore 48 ore 39 giorni

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	OECD 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test	5 % - Non facilmente - 28 giorni	-	-
2,3-epossipropil neodecanoato	OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test	7 a 8 % - Non facilmente - 28 giorni	-	-
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test	72 % - 60 giorni	-	-
	OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle	50 % - 28 giorni	-	-



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

diacrilato di esametilene	Test OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test	14 % - Non facilmente - 28 giorni	21 mg/l	Fanghi resi attivi
	OECD 310 Ready Biodegradability - CO ₂ in Sealed Vessels (Headspace Test)	60 a 70 % - Facilmente - 28 giorni	-	Fanghi resi attivi

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	-	-	Non facilmente
2,3-epossipropil neodecanoato	-	-	Non facilmente
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	-	-	Non facilmente
diacrilato di esametilene	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina	2.64 a 3.78	31	Bassa
2,3-epossipropil neodecanoato	4.4	-	Alta
Acido 2-propenoico, prodotti di reazione con pentaeritritolo	1.45	-	Bassa
diacrilato di esametilene	2.81	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

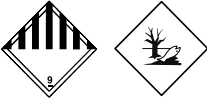
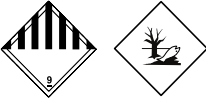
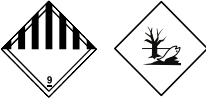
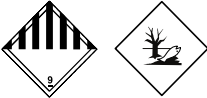
Codice rifiuto	Designazione rifiuti
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina, 2,3-epossipropil neodecanoato)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina, 2,3-epossipropil neodecanoato)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (reaction product: bisphenol-A-epichlorhydrin); epoxy resin, 2,3-epoxypropyl neodecanoate)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (reaction product: bisphenol-A-epichlorhydrin); epoxy resin, 2,3-epoxypropyl neodecanoate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9 	9 	9 	9 



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Yes.	Yes.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤ 5 l o ≤ 5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.
Numero di identificazione del pericolo 90
Quantità Limitata 5 L
Norme speciali 274, 335, 601, 375
Codice restrizioni su trasporto in galleria (-)
- ADN** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤ 5 l o ≤ 5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.
Norme speciali 274, 335, 375, 601
- IMDG** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤ 5 L or ≤ 5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2 and 4.1.1.4 to 4.1.1.8.
Emergency schedules F-A, S-F
Special provisions 274, 335, 969
- IATA** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤ 5 L or ≤ 5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 and 5.0.2.8.
Quantity limitation Passenger and Cargo Aircraft: 450 L. Packaging instructions: 964. Cargo Aircraft Only: 450 L. Packaging instructions: 964. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 30 kg. Packaging instructions: Y964.
Special provisions A97, A158, A197, A215
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
<input checked="" type="checkbox"/> CALDOFIX-2 RESIN	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

E2

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Le Valutazioni sulla sicurezza chimica per tutte le sostanze di questo prodotto sono Completo o Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]; Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957 e successive modifiche (Testo uniforme: Gazzetta ufficiale 27/2009 pos. 162 e successive modifiche); European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (ADN); Limiti di esposizione occupazionale; Regolamenti Internazionali

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Muta. 2, H341	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Eye Dam. 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Muta. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
Skin Sens. 1	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

Avvertenze di formazione professionale : Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.
 Formazione del personale sulle buone pratiche.

Data di edizione/ Data di revisione : 22/02/2024

Data dell'edizione precedente : 20/01/2023



CALDOFIX-2 RESIN

SEZIONE 16: altre informazioni

Versione : 1.03

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

